

Il ruolo del padre nella società odierna

Giornata di studio AFE

Pontificia Università della Santa Croce, 8 maggio 2021

Il contributo della teologia alla riscoperta post-moderna della paternità

José M. Galván

Nella modernità molti fattori hanno condizionato la perdita della significatività antropologica, sociale e culturale del concetto di padre; da diverse istanze sono sorte, in maniera esplicita, teorie di critica all'idea di paternità, tanto da arrivare a dire che stiamo contemplando l'avvento di una "società orfana di padre" (M. Horkheimer). Lo sviluppo tecnologico, con in più la difficoltà di colmare il divario di conoscenze tecnico-scientifiche tra generazioni, ha aggravato la situazione.

La post-modernità, invece, pur mantenendo - se non addirittura accrescendo - i motivi dell'oblio del padre, sta creando una forte richiesta di fondamento della relazionalità; il paradigma postmoderno di intreccio afferma l'interconnessione universale, ma richiede un sistema di riferimento che a sé stessa non si può dare.

Risulta evidente che la perdita di fondamento relazionale della coppia in rapporto alla prole (e in genere in rapporto a tutta la società) si è prodotta fundamentalmente per il deficit del padre a cui ci riferivamo prima; il ruolo materno, per natura, è più forte ed evidente. Col tempo, però, ogni volta risulta più evidente che il ruolo relazionale materno tende a svanire se manca ciò che veramente lo costituisce in quanto tale: la figura paterna. Anche a livello sociologico si scopre una lenta ma evidente rinascita della figura paterna, ad esempio con istituti come la *shared parenting*, o con la nascita di associazioni di padri separati, che rivalutano, in relazione al passato, il ruolo del padre.

La teologia ha subito in parte l'influsso della modernità, e ha contribuito all'oblio del padre. Nella cultura attuale, invece, la teologia è chiamata a riscoprire la centralità della paternità divina, "fondamento di ogni paternità". Pur essendo vero che la paternità del Padre non sottintende alcuna differenziazione sessuale (il maschile è solo grammaticale), una teologia della Prima Persona trinitaria in relazione alla storia, metterà in evidenza che la creatura umana è immagine di Dio proprio nella sua differenziazione sessuale. La *communio personarum* dell'essere umano si realizza proprio nella corporeità complementare femminile e maschile da cui proviene la condizione relazionale di ogni essere umano. Perciò la Paternità divina nella storia non si può esprimere in pienezza solo attraverso il ruolo della donna: il Verbo del Padre fattosi uomo, nato virginalmente da Maria, aveva bisogno anche di Giuseppe.